

ATTESTATO DI FREQUENZA

con verifica finale dell'apprendimento
Formazione per RSPP/ASPP modulo "A"

Modulo: 28 ore

Art. 32 del D.Lgs 81/08 s.m.i. secondo CSR 07/07/2016

periodo dal 31/05/2024 al 04/06/2024

Rilasciato

al Sig. Servodio Luca cod. fisc. SRVLCU85T20A783S nato a Benevento (BN), il 20/12/1985

Macrosettore: M

Settore: 74

Soggetto Formatore - Organizzatore - Erogatore:

Federsicurezza Italia Associazione Datoriale
C.F. 97759130582

ASSOCIATO N. INGNA2100000939
PROTOCOLLO CORSO: 1108024597066

NAPOLI (NA)

Il Presidente Nazionale di Federsicurezza Italia
Responsabile del progetto formativo

DOTT. ING. MARCO ARTURO ROMANO




Firmato digitalmente da
MARCO ARTURO ROMANO
C = IT

PROGRAMMA DEL CORSO

UNITA' DIDATTICA A1 8 ore

- Presentazione e apertura del corso
- Gli obiettivi del Modulo.
- L'articolazione del corso in termini di programmazione.
- Le metodologie impiegate.
- Il ruolo e la partecipazione dello staff.
- Le informazioni organizzative.
- Presentazione dei partecipanti.
- L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008
- La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento
- L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.
- L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale. Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri).
- I profili di responsabilità amministrativa.
- La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc..
- Il d.m. 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio.
- Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- Capo II del Titolo I de d.lgs. n. 81/2008
- Il sistema di vigilanza e assistenza
- Vigilanza e controllo.
- Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni.
- Le omologazioni, le verifiche periodiche.
- Informazione, assistenza e consulenza.
- Organismi paritetici e Accordi di categoria.
- Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.

UNITA' DIDATTICA A2 4 ore

- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008
- Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008:
- Datore di lavoro, dirigenti e preposti;
- Responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP;
- Medico Competente;
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito;
- Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso;
- Lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori;
- Lavoratori autonomi;
- Imprese familiari.

UNITA' DIDATTICA A3 8 ore

- Il processo di valutazione dei rischi
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione.
- Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.
- Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo.
- Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile.
- Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi.
- Fasi e attività del processo valutativo.
- Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate.
- Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi.
- La valutazione dei rischi da interferenze e la gestione di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.

UNITA' DIDATTICA A4 4 ore

- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi
- La classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza.
- La segnaletica di sicurezza.
- I dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo
- La gestione delle emergenze
- Il rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione.
- Il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni.
- La sorveglianza sanitaria
- Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi.

UNITA' DIDATTICA A5 4 ore

- Gli istituti relazionali:
- informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione:
- Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel d.lgs. n. 81/2008.
- La consultazione aziendale della sicurezza.
- Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione.

ATTESTATO DI FREQUENZA

con verifica finale dell'apprendimento

Formazione per RSPP/ASPP modulo "B" comune

Modulo: 48 ore

Art. 32 del D.Lgs 81/08 s.m.i. secondo CSR 07/07/2016

periodo dal 05/06/2024 al 11/06/2024

Rilasciato

al Sig. Servodio Luca cod. fisc. SRVLCU85T20A783S nato a Benevento (BN), il 20/12/1985

Macrosettore: M

Settore: 74

Soggetto Formatore - Organizzatore - Erogatore:

Federsicurezza Italia Associazione Datoriale
C.F. 97759130582

ASSOCIATO N. INGNA2100000939
PROTOCOLLO CORSO: 1108124598587

NAPOLI (NA)

Il Presidente Nazionale di Federsicurezza Italia
Responsabile del progetto formativo

DOTT. ING. MARCO ARTURO ROMANO




PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo B comune a tutti i settori produttivi 48 ore

Articolazione dei contenuti minimi del Modulo B comune a tutti i macrosettori

UD1 Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti

UD2 Ambiente e luoghi di lavoro

UD3 Rischio incendio e gestione delle emergenze Atex

UD4 Rischi infortunistici:

Macchine impianti e attrezzature

Rischio elettrico

Rischio meccanico

Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per il trasporto merci

Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo

UD5 Rischi infortunistici:

Cadute dall'alto

UD6 Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro:

Movimentazione manuale dei carichi

Attrezzature munite di videoterminali

UD7 Rischi di natura psico-sociale:

Stress lavoro-correlato

Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out

UD8 Agenti fisici

UD9 Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto

UD10 Agenti biologici

UD11 Rischi connessi ad attività particolari:

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti

Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol

UD12 Organizzazione dei processi produttivi



ATTESTATO DI FREQUENZA

con verifica finale dell'apprendimento
Formazione per RSPP modulo "C"

Modulo: 24 ore

Art. 32 del D.Lgs 81/08 s.m.i. secondo CSR 07/07/2016

periodo dal 12/06/2024 al 14/06/2024

Rilasciato

al Sig. Servodio Luca cod. fisc. SRVLCU85T20A783S nato a Benevento (BN), il 20/12/1985

Macrosettore: M

Settore: 74

Soggetto Formatore - Organizzatore - Erogatore:

Federsicurezza Italia Associazione Datoriale
C.F. 97759130582

ASSOCIATO N. INGNA21000000939
PROTOCOLLO CORSO: 1108224600181

NAPOLI (NA)

Il Presidente Nazionale di Federsicurezza Italia
Responsabile del progetto formativo

DOTT. ING. MARCO ARTURO ROMANO




Firmato digitalmente da
MARCO ARTURO ROMANO
C = IT

PROGRAMMA DEL CORSO

UNITÀ DIDATTICA C1 8 ore

- Presentazione e apertura del corso:
Gli obiettivi didattici del Modulo.
L'articolazione del corso in termini di programmazione.
Le metodologie impiegate.
Il ruolo e la partecipazione dello staff.
Le informazioni organizzative.
Presentazione dei partecipanti.
- Ruolo dell'informazione e della formazione:
Ruolo dell'informazione e della formazione

UNITÀ DIDATTICA C2 8 ore

- Organizzazione e sistemi di gestione:
La valutazione del rischio come:
 - processo di pianificazione della prevenzione;
 - conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative;
 - elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati.
- Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.).
Il processo del miglioramento continuo.
- Organizzazione e gestione integrata:
 - sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza(OHSAS 18001);
 - procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014);
 - attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici);
 - programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n.231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 legge n.123/2007).

UNITÀ DIDATTICA C3 4 ore

- Il sistema delle relazioni e della comunicazione:
Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.
Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni.
Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro.
Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni.
Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione.
La rete di comunicazione in azienda.
Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica.
Chiusura della riunione e pianificazione delle attività.
Attività post-riunione.
La percezione individuale dei rischi.
- Aspetti sindacali:
Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali.
Art. 9 della legge n. 300/1970.
Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali.
Criticità e punti di forza.

UNITÀ DIDATTICA C4 4 ore

- Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato:
Cultura della sicurezza:
 - analisi del clima aziendale;
 - elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone.
- Benessere organizzativo:
 - motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto;
 - fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato.
- Team building:
 - aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.